

INTERRAMENTO FERROVIA TRENTO-MALE'

SCHEDA

Oggetto: (Opera F-12) - Recupero dell'abitato di Lavis tramite l'abbassamento in trincea della linea ferroviaria Trento-Malè dal km 7,492 al km 8,196 circa e spostamento della stazione di Lavis.

A) DATI GENERALI

- **Committente:** PAT - Servizio opere stradali e ferroviarie / Trentino Trasporti S.p.A.
- **Responsabile del procedimento:** ing. Ettore salgemma
- **Progettisti:** ing. Stefano Torresani
- **Direttore dei Lavori:** ing. Carlo Benigni
- **Coordinatore per la sicurezza:** geom. Franco Micheli
- **Appaltatore:** A.T.I. tra CARRON CAV. ANGELO S.p.A. (Capogruppo), SWS ENGINEERING S.p.A. (Mandante) e geol. DARIO GASPARI (Mandante)

B) IMPORTI E TEMPI

▪ Importo totale progetto	€ 24.000.000,00
▪ Importo somme a disposizione	€ 9.685.900,00
▪ Importo di aggiudicazione	€ 14.314.100,00
▪ Ribasso d'asta medio	7,04 %
▪ Consegna lavori	28/06/2016
▪ Tempo contrattuale per eseguire i lavori	625 giorni
▪ Termine ultimo per ultimazione lavori inizialmente previsto	14/03/2018

C) DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento prevede l'abbassamento in trincea della linea ferroviaria Trento-Malè dal km 7,492 al km 8,196 circa e lo spostamento della stazione di Lavis. Gli obiettivi principali sono:

- l'abbassamento ed il raddoppio del binario di un tratto di linea ferroviaria che ostacola l'integrazione fra la zona ovest dell'abitato e quella situata ad est, quest'ultima dotata di centro storico e quindi vero punto di riferimento dell'intera comunità;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza/salute e di qualità di vita degli abitanti di Lavis;
- la definitiva eliminazione degli ultimi due passaggi a livello (via Paganella e Cantina Sociale di Lavis) che attualmente dividono in due l'abitato e creano notevoli problemi di traffico, sia sulla viabilità locale che sulla vicina arteria statale oltre alla messa in funzione del sottopasso ferroviario di Via Zandonai, realizzato in occasione del precedente lotto di lavori e non

completato al fine di agevolare la realizzazione della prosecuzione verso sud del raddoppio ferroviario;

- con la soppressione del passaggio a livello di Via Paganella si rende possibile la realizzazione della **nuova rotatoria** in luogo dell'attuale incrocio regolato da semafori;
- la creazione in loco di idonee strutture, quali la **nuova stazione**, che consentirà, senza attraversamenti a raso dei binari, la salita e discesa dai convogli in sicurezza, e il **parcheggio** di attestamento con oltre 100 nuovi posti auto, finalizzate al potenziamento della F.T.M. e necessarie ad incentivare il pendolarismo verso lo scambio gomma-rotaia;
- la creazione di preziosi spazi interni all'abitato utili a nuove soluzioni urbanistiche che possono determinare benefici e ricadute sia di carattere sociale che economico sull'intera comunità;
- la realizzazione della necessaria premessa per un generale riassetto dell'intero sistema di collegamenti fra le diverse parti del territorio comunale di Lavis e fra queste e gli insediamenti limitrofi (Zambana, Val di Cembra, Trento nord, ecc.), con positive ripercussioni e ricadute sull'intero sistema urbano. In quest'ottica è stata prevista la realizzazione, per tutta la tratta dell'intervento, di un **percorso ciclopedonale** che dall'Avisio a Sud arriva fino alla zona del cimitero a Nord.
- il raddoppio del binario da Via Paganella fino alla stazione di Zambana consentirà, nell'immediato, il miglioramento dell'esercizio ferroviario con ottimizzazioni sensibili sui tempi di incrocio ed, in prospettiva, la realizzazione del terminale del servizio di tipo urbano previsto alla stazione di Zambana dal progetto **NORDUS**.

Il nuovo tracciato in abbassamento avrà inizio poco a sud di via Zandonai e tornerà in superficie immediatamente prima del ponte sull'Avisio, attraversando la zona ovest dell'abitato di Lavis, caratterizzata dalla presenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale disposti parallelamente alla linea ferroviaria ed in taluni casi molto vicini ad essa. Il tratto più a sud, in prossimità del ponte sull'Avisio, è il più densamente abitato ed è caratterizzato dalla presenza della Casa di riposo, della Cantina sociale e da alcuni esercizi commerciali. La lunghezza complessiva della tratta è di circa m 760, parte dei quali dovranno essere necessariamente eseguiti in galleria artificiale per permettere sia la realizzazione del sovrappasso di via Paganella sia la costruzione della nuova stazione interrata di Lavis nella zona prevista dal P.R.G. La trincea attraverserà i depositi di conoide del torrente Avisio fino ad una profondità massima di circa 8,00 m. Il piano del ferro è previsto a circa 7,00 metri dal piano campagna.

D) DATI TECNICI PRINCIPALI:

INTERRAMENTO FERROVIA ESISTENTE:

- tracciato ferroviario interrato	762 m
- tratto a doppio binario	436 m
- galleria artificiale	399,2 m
- sviluppo trincea fra muri, rilevato e raccordo	362,8 m
- volume di scavo	54.500 m ³
- volume di riutilizzo e di eccesso	14.250 m ³ e 40.250 m ³

INTERSEZIONE A ROTATORIA SENZA SEMAFORI:

- diametro esterno della rotatoria	34,5 m
- porzione pavimentata	0,5+7,0+0,5 m
- diametro isola centrale	15,5 m

- rami di innesto

5

NUOVA STAZIONE DI LAVIS:

- volume fuori terra	3.376 m ³
- sviluppo pensilina per l'attesa degli autobus	90 m
- numero di posti auto	100
- numero di posti motorini	24
- numero di posti per biciclette, almeno	50
- numero di stalli bus per parcheggio	6
- numero di stalli di fermata e ripartenza bus	4

PARCO URBANO

- spazio destinato a verde con pista ciclopedonale
- area di sosta, svago e relax.